

# **Buccheri, boschi in fiamme: fermati due pastori. Progettavano anche un grande incendio a Ferragosto**

2A conclusione di rapide indagini avviate a seguito di una serie di incendi boschivi che, a partire dal mese di luglio, hanno interessato vaste aree della provincia di Siracusa, in particolare la zona dei monti Iblei, segnatamente in agro di Buccheri (Sr), militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto (Sr) hanno dato esecuzione ad un decreto di fermo emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa a carico di due allevatori operanti in quel centro, un borgo medievale di circa 1.800 abitanti che, in alcuni casi è risultato anche lambito dalle fiamme, con serio rischio per l'incolumità della popolazione.

Le modalità di propagazione delle fiamme, il concentramento del fuoco in alcuni specifici punti e la quasi sistematica ripresa dei roghi, dopo che a fatica erano stati estinti dalle squadre di Vigili del Fuoco, Carabinieri, personale forestale della Regione Siciliana e volontari, spesso supportati da mezzi aerei, hanno fatto maturare un profondo convincimento investigativo circa la matrice dolosa degli eventi.

Tracciata una mappa dei percorsi degli ultimi incendi, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Noto (SR), sotto la direzione della Procura della Repubblica di Siracusa, in poche settimane hanno quindi ristretto il campo delle ricerche, accreditando che la pista investigativa più credibile era quella della cosiddetta "criminalità dei pascoli abusivi", che vede alcuni allevatori senza scrupoli commettere ogni tipo di abuso al

fine di ampliare le terre di pascolo per il proprio bestiame, in particolare per risparmiare sulle spese di acquisto del foraggio.

In dettaglio, i militari hanno incentrato le loro attenzioni investigative su due soggetti, padre e figlio, rispettivamente di 60 e 27 anni, entrambi allevatori originari della limitrofa provincia di Catania, ma stanziati nella conduzione del bestiame in agro di Buccheri, ove dispongono di un'azienda, la cui autovettura era stata notata in località ed orari ritenuti sospetti in relazione al propagarsi degli incendi.

I militari netini hanno così avviato servizi di osservazione, controllo e pedinamento, peraltro assai difficili in aree campestri, al fine di comprendere se la ricorrente presenza dei soggetti fosse da ricondurre al loro coinvolgimento negli incendi, peraltro negli ultimi giorni favoriti dal vento e dalle elevate temperature, che stavano devastando estese aree di macchia mediterranea, frutteti ed oliveti di proprietà privata e demaniale, alcune delle quali aree protette, arrecando grave danno al patrimonio naturalistico del distretto.

Gli accertamenti a carico dei soggetti si sono fatti poi più penetranti, giovandosi dell'utilizzo di attività tecniche. Dalle conversazioni tra i due, captate dai militari, è così emerso uno spaccato inquietante circa il loro attivo coinvolgimento in almeno due incendi dolosi che hanno devastato alcune aree boschive del Comune di Buccheri, nel mese di luglio, ma soprattutto circa il modus operandi nell'appiccare le fiamme, che teneva conto anche delle condizioni del vento e della temperatura, con la dichiarata intenzione di allargare le zone di pascolo dei propri animali nell'asserito proposito di realizzare economie sul foraggio.

L'arrivo dell'ondata di caldo che negli ultimi giorni ha visto la provincia aretusea registrare temperature record oltre i 48 C°, così assurgendo al territorio più caldo di Europa, aveva addirittura indotto i due a pianificare un

unico grande incendio che per il giorno di Ferragosto, in maniera tale da “pulire” il terreno dall'erba secca e dai rovi.

Alla luce di tali risultanze investigative, la Procura della Repubblica di Siracusa, al fine di scongiurare che il disegno delittuoso dei due indagati fosse portato a termine con inimmaginabili conseguenze per l'ambiente e per l'ordine e sicurezza pubblica, ha emesso il decreto di fermo di eseguito dai Carabinieri di Noto a carico dei due, che sono stati prontamente localizzati e tradotti presso la Casa Circondariale di Siracusa.

Nell'ambito delle perquisizioni esperite in alcune zone rurali ritenute di interesse dai fermati, i Carabinieri, che nell'autovettura in uso ai soggetti avevano già rinvenuto una tanica di gasolio, hanno individuato, occultati tra i massi, due fucili in perfetto stato di conservazione, risultati provento di furto alcuni anni addietro nel catanese, nonché circa 200 cartucce di vario calibro, in merito ai quali sono in corso accertamenti finalizzati a verificare se si tratti di armi nella disponibilità dei soggetti.

Nella mattinata odierna, il Giudice per le indagini Preliminari del Tribunale di Siracusa ha disposto la misura cautelare in carcere per i due pastori.

---

**Siracusa. Green Pass, controlli in 450 locali**

# pubblici in provincia: pugno di ferro

I Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa, sin dall'inizio della pandemia da COVID 19, sono incessantemente impegnati nelle attività volte a garantire il rispetto delle disposizioni sanitarie volte a contrastare la diffusione del virus e permettere gradualmente il ritorno alla normalità in piena sicurezza.

I servizi di controllo, improntati prevalentemente a prevenire condotte illecite, si sono susseguiti senza interruzione anche nella settimana di Ferragosto.

L'impegno non è calato neanche col transito della Sicilia nello scorso mese di giugno alla "zona bianca" periodo durante il quale l'Arma dei Carabinieri, per garantire comunque le ultime prescrizioni imposte dalla normativa anti COVID tra cui l'obbligatorietà dell'uso della mascherina e del distanziamento nonché dell'utilizzo del "green pass" per l'accesso ad una serie di attività sociali ed economiche, ha impiegato numerose pattuglie, anche appiedate, soprattutto nei luoghi dove si sarebbero potuti facilmente realizzare assembramenti.

Dall'inizio del corrente mese di agosto infatti i Carabinieri hanno controllato circa 1850 persone e proceduto a sottoporre a verifiche circa 450 attività ed esercizi commerciali.

I servizi di prevenzione verranno intensificati in questa settimana di Ferragosto soprattutto nei luoghi maggiormente affollati e nelle località turistiche per verificare il rispetto della normativa vigente.

---

# **Tentano di rubare rame dal vecchio ospedale di Lentini: sorpresi dalla polizia**

Nella mattinata di ieri, agenti del Commissariato di Lentini hanno denunciato due lentinesi per tentato furto e porto di strumenti atti allo scasso due uomini, entrambi residenti a Lentini, rispettivamente di 42 e di 47 anni, entrambi già conosciuti alle forze di polizia.

I due ladri sono stati sorpresi dagli uomini diretti dal dirigente Monaco, in servizio di controllo del territorio, all'interno dei locali del vecchio ospedale di Lentini, struttura in stato di abbandono, con l'intenzione di asportare rame ed altro materiale ivi presente. Ai due è stato sequestrato uno zaino con vari arnesi utilizzati per lo scasso.

---

# **Siracusa. Controlli a tappeto dei carabinieri: multe per 4 mila euro**

Nel corso dei servizi di prevenzione disposti dalla Compagnia Carabinieri di Siracusa sono state elevate sanzioni al Codice della Strada per oltre 4.000 euro, le violazioni più comuni sono state mancanza di copertura assicurativa; mancata revisione del veicolo; mancato uso di cinture o casco; uso del telefono cellulare durante la guida.

Quattro soggetti sono stati segnalati all'Autorità amministrativa in quanto trovati in possesso di sostanze

stupefacenti per uso persone. Lo stupefacente- hashish e marijuana – in modiche quantità, è stato sottoposto a sequestro.

Il dispositivo messo in campo ha permesso di identificare e denunciare per porto abusivo di oggetti atti ad offendere, un soggetto straniero regolare sul territorio che circolava armato di bastone senza giustificato motivo.

Nel corso del servizio è stato rinvenuto un motociclo risultato provento di furto pochi giorni addietro, che è stato restituito al legittimo proprietario mentre il possessore del veicolo rubato un giovane incensurato floridiano è stato denunciato per ricettazione.

---

## **Siracusa. Pattuglie di polizia in acqua scooter, pattugliato il litorale della provincia**

In aderenza ad un'ordinanza del Questore, che disponeva attenti controlli nei pressi delle spiagge in occasione della "Notte di San Lorenzo", agenti dell'U.P.G.S.P., a bordo di due unità "acqua scooter", hanno effettuato un servizio di vigilanza costiera lungo il litorale Aretuseo e, nello specifico, hanno svolto un controllo della costa che va dal Porto Grande di Siracusa sino a Lido di Noto.

Durante tale servizi sono stati pattugliati numerosi siti di interesse diportistico e sono stati fatti sgomberare numerosi bivacchi sulle spiagge organizzati da giovani.

Inoltre, agenti delle Volanti, nella mattinata di ieri, sono intervenuti a Fontane Bianche perché numerosi giovani, ancora in evidente stato di ebrezza alcolica, reduci dalla notte di San Lorenzo, erano saliti su un pullman della linea pubblica e pretendevano di viaggiare senza biglietto.

Uno di questi, un minore di 16 anni, non volendo desistere dal comportamento scorretto, è stato denunciato per il reato di interruzione di pubblico servizio, prima di essere affidato ai suoi genitori

---

## **Siracusa. Divieto di avvicinamento all'ex fidanzata: la perseguitava dal 2019**

La pedinava ogni giorno, la tempestava di messaggi e email, si appostava nei luoghi che la donna frequentava e scriveva frasi dal significato amoroso nei pressi del luogo di lavoro.

Una vita impossibile per la vittima, che da dicembre 2019 e per molto tempo era perseguitata dall'ex fidanzato, un 47enne siracusano. A suo carico è scattato il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dall'ex compagna, con la prescrizione di non poter comunicare con lei con nessun mezzo. Ad eseguire la misura disposta dal Gip di Siracusa sono stati gli agenti della Squadra Mobile.

Alla vittima, i comportamenti dell'uomo, insieme ad alcune velate minacce, avevano causato uno stato d'ansia e terrore, nonché il fondato timore per la propria incolumità.

---

# **La tragedia di Priolo, giovane si toglie la vita lanciandosi da un cavalcavia: sgomento e dolore**

Il dolore e lo sgomento. A Priolo la comunità è sconvolta dopo la tragedia che ha portato alla morte un giovane, che ha voluto compiere l'estremo gesto lanciandosi dal cavalcavia di San Focà. Forse un crollo nervoso alla base di quel salto nel vuoto compiuto per lasciare questo mondo. Saranno le indagini a stabilire le motivazioni che hanno spinto il giovane, Claudio Ganci, a togliersi la vita.

Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni ha espresso il suo cordoglio e quello dell'amministrazione comunale che guida. Insieme al primo cittadino, ad esprimere vicinanza alla famiglia è il presidente del consiglio comunale, Alessandro Biamonte. "Un gesto che ci lascia addolorati- commenta Gianni- e sgomenti". "Siamo disorientati e ci riscopriamo impotenti e senza parole- aggiunge Biamonte- che si fa portavoce dei consiglieri nell'esprimere ai familiari del giovane le condoglianze dell'assise cittadina.

I nodi da sciogliere sono tanti. Quando i soccorritori hanno raggiunto il luogo della tragedia, non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

---

# **Droga nascosta in via Boscarino: rinvenuta una busta con 8 dosi di cocaina**

Droga in via Boscarino. Gli uomini della Volanti hanno rinvenuto una busta di cellophane contenente 8 dosi di cocaina. Lo stupefacente è stato posto sotto sequestro. Il rinvenimento è il risultato di servizi finalizzati al contrasto allo spaccio ed al consumo di droga. Passate al setaccio le principali piazze di spaccio del capoluogo. Indagini in corso.

---

# **Fuoco vicino Sortino: circa 30 ettari in fumo, soccorsi via terra e mezzo aereo in azione**

Ancora fiamme nella zona montana della provincia di Siracusa. Un vasto incendio ha reso necessario l'intervento di tre squadre dei Vigili del Fuoco e di squadre forestali, oltre ad un mezzo aereo nelle campagne intorno alla strada provinciale di Sortino. Circa 30 ettari sono andati già in fumo. Una situazione particolarmente delicata quella che si è venuta a creare e che i soccorritori stanno fronteggiando.

La densa colonna di fumo sprigionata è stata visibile a chilometri di distanza.

Notizia in aggiornamento.

---

## **Siracusa. Maltrattamenti a moglie e figlie per mesi: allontanamento per un 45enne violento**

Maltrattamenti fisici e morali ai danni della moglie e delle due figlie, all'epoca dei fatti minorenni. Per un 45enne siracusano è scattata la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare. L'hanno eseguita ieri gli uomini della Squadra Mobile di Siracusa secondo quanto disposto dal Gip su proposta della Procura della Repubblica. Gli episodi sarebbero stati numerosi, in un arco di tempo che va dalla fine del 2020 e fino allo scorso giugno. A far luce sono stati proprio gli investigatori della Mobile.